

Ora 19 – Dalle 11 alle 12 del mattino (5)
Preghiera per disarmare la Divina Giustizia (4)

**“Non può calmarsi il mio Cuore nelle sue pene se dovesse sfuggire
al suo amore anche un’anima sola.**

(...)O Padre amorosissimo, considera che,

***- se la mia umanità è giunta ora al colmo dei suoi patimenti,
- questo mio cuore pure scoppia per le amarezze, le intime pene e gli inauditi strazi
che ho sofferto per lo spazio di trentaquattro anni, a cominciare dal primo istante
della mia incarnazione.***

Tu conosci, o Padre, l'intensità di queste interne amarezze,

***- che sarebbero state capaci di farmi morire ad ogni momento di puro spasimo,
se la nostra onnipotenza non mi avesse sostenuto,
- per prolungare il mio patire fino a questa estrema agonia.***

Ah! Se finora ti ho offerto tutte le pene della mia santissima umanità

***- per placare la tua giustizia che pende su tutti, e
- per attirare su tutti la tua misericordia trionfatrice.***

Ora ti presento questo mio cuore sconquassato,

***- premuto e infranto sotto il torchio di tutti i momenti della mia vita mortale,
in modo particolare per i travimenti delle anime a noi consacrate.***

Osserva, o Padre mio: questo è il Cuore

***- che ti ha amato di infinito amore,
- che sempre è stato arso di amore per i miei fratelli, figli tuoi in me.***

Questo è il cuore generoso con il quale ho anelato il patire,

- per darti la completa soddisfazione di tutti i peccati degli uomini.

Abbi pietà

***- delle sue desolazioni,
- dei suoi continui accoramenti,
- delle sue angosce, dei suoi tedi,
- delle sue tristezze innanzi alla morte!***

***O Padre mio, vi è stato forse un solo palpito del mio cuore che non abbia cercato la
tua gloria, a costo di pene e di sangue, e la salvezza dei miei fratelli?***

Non sono usciti da questo mio cuore sempre oppresso,

***- le ardenti suppliche, i gemiti, i sospiri, i clamori
con cui per trentaquattro anni ho pianto e gridato misericordia al tuo cospetto?***

***Tu mi hai esaudito, o Padre mio, per una infinità di volte e di anime,
e te ne rendo grazie infinite.***

***Ma, guarda, o Padre mio, come non può calmarsi il mio Cuore nelle sue pene se
dovesse sfuggire al suo amore anche un’anima sola.***

Perché noi amiamo tanto un’anima sola quanto tutte le anime insieme.“ (...)